

*M. J. J. Prof. Paola Anale
nuovo*

csis064009

Da: "Direzione Calabria - Ufficio 2" <DRCAL.Ufficio2@istruzione.it>
Data: lunedì 15 ottobre 2018 13:09
A: <CZTL06000D@istruzione.it>; <CZIS00200T@istruzione.it>; <CSIC8AL008@istruzione.it>; <CSRH07000Q@istruzione.it>; <CSTD08000C@istruzione.it>; <RCTF05000D@istruzione.it>; <RCIS013003@istruzione.it>; <VVPM01000T@istruzione.it>; <VVIS00200C@istruzione.it>; <CSPS05000R@istruzione.it>; <KRIC826005@istruzione.it>; <kric80300c@istruzione.it>; <bruno.barreca@istruzione.it>; <tommaso.cristofaro@istruzione.it>; <elena.cupello@gmail.com>; <cairo.imma@virgilio.it>; <cindami6@gmail.com>; <rizzuti.kr@libero.it>; <ing.scalamandre@alice.it>; <vincenzo.corigliano@istruzione.it>; <domenicoagazio.servello@istruzione.it>; <anna.nucera@email.it>; <gelardip@virgilio.it>; <csis079003@istruzione.it>; <rcis00700q@istruzione.it>; <'AUTELITANOCATERINA@GMAIL.COM'>
Cc: "Elenco scuole della Calabria" <scuole-calabria@istruzione.it>; "Olivadese Giovanna" <giovanna.olivadese@istruzione.it>; "Piscitelli Maurizio" <maurizio.piscitelli@istruzione.it>; <roberto.santagata@istruzione.it>; <dgtonio@yahoo.it>; "Tassone Mariaangela" <mariaangela.tassone.rc@istruzione.it>; "Baffa Vincenzo" <vincenzo.baffa.cz@istruzione.it>; <patrizia.rizzo@istruzione.it>; "Nardo Sabina" <sabina.nardo.vv@istruzione.it>; "Bello Mariateresa" <mariateresa.bello@istruzione.it>; "Riggio Angela" <angela.riggio@istruzione.it>; "Olivadese Giovanna" <giovanna.olivadese@istruzione.it>
Allega: m_pi.AOODRCAL.REGISTRO UFFICIALE(U).0023375.12-10-2018.pdf; m_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U).0035085.02-08-2018.pdf; m_pi.AOODRCAL.REGISTRO-UFFICIALEU.0017364.06-08-2018.pdf; AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.2018.0041693 (2).pdf; m_pi.AOODRCAL.REGISTRO UFFICIALE(U).0022405.04-10-2018.pdf; aLLEGATO SCHEMA SINTESI DIFFERENZA FORMAIONE EX DM 850-FIT.docx
Oggetto: DOCENTI IN PERIODO FORMAZIONE E PROVA 2018/2019 ex DM 850/2015- COMPITI SCUOLE POLO FORMAIONE D'AMBITO E DIFFERENZE CON FORMAZIONE DOCENTI FIT EX dm 984/2017

Si trasmette la nota prot. n. AOODRCAL0023375 del 12-10-2018, con i relativi allegati, per il seguito di competenza
Cordiali saluti

Tr: Bello

USR Calabria

Uff II

0961734488

Ordinamenti scolastici-

Parità scolastica.

Prove INVALSI e

Relazioni con altri Enti -

Formazione Personale Scuola presso l'USR di Catanzaro

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.8048 / Database dei virus: 4793/15883 - Data di rilascio: 14/08/2018

Database dei virus interno non è aggiornato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
 Ufficio II

Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - Codice Ipa: m_pi

Ai DD.SS. delle scuole polo formazione d'ambito della regione
 E p.c. Ai DD.SS. delle scuole di ogni ordine e grado della regione
 Allo Staff Regionale PNFD
 LORO SEDI

Oggetto: DOCENTI IN PERIODO FORMAZIONE E PROVA 2018/2019.

SOGGETTI COMPETENTI PER ADEMPIMENTI RELATIVI AI DOCENTI IN PERIODO FORMAZIONE E PROVA A.S.2018/2019

Relativamente alla formazione dei docenti in periodo di formazione e prova del corrente anno scolastico, si ribadisce che per i **docenti in percorso FIT, come precisato nelle note prot. n.AOODRCAL22405 del 04/10/2018 e prot. n.AOODGPER41693 del 21/09/2018 (che per un'attenta lettura si ri-allegano) sono le scuole che accolgono i docenti (sedi di servizio) a dover procedere agli adempimenti descritti nelle succitate note.**

Per **tutti gli altri docenti** in periodo di formazione e prova gli adempimenti relativi sono, anche per questo anno, di **competenza delle 13 scuole polo per la formazione della regione**, come precisato nelle note prot. n. AOODRCAL17364 del 06-08-2017 e prot. n. AOODGPER35085 del 02/08/2018 (che ad ogni buon fine si ri-allegano).

COMPITI SCUOLE POLO FORMAZIONE D'AMBITO

- 1) Sarà cura di questo ufficio – come negli anni precedenti- inoltrare una circolare operativa agli AA.TT.PP. della regione che dovranno fornire alle scuole polo d'ambito- in tempo per l'avvio delle azioni formative- gli elenchi di coloro i quali dovranno svolgere il periodo di formazione e prova nell'a.s. 2018/19 - **NON IN PERCORSO FIT**- suddivisi per ambito di competenza. In tali elenchi saranno compresi i nominativi (e gli altri dati ritenuti utili) dei docenti neoassunti per l'a.s.2018/19, di quelli relativi ai passaggi di ruolo, dei docenti che non hanno potuto svolgere tale periodo negli aa.ss. precedenti e dei docenti che hanno ricevuto valutazione negativa nell'a.s. precedente. Si rammenta che gli elenchi di coloro i quali hanno ricevuto una valutazione negativa nell'a.s. precedente verranno forniti dall'ufficio scrivente al servizio Coordinamento Dirigenti Tecnici di questo USR, per le procedure previste dal DM 850/15;
- 2) Stante il fatto che l'articolazione del percorso di formazione dei neoassunti, anche per quest'anno , si mantiene **uguale nei tratti salienti**, si rammenta alle scuole polo che è opportuno che gli incontri propedeutici di carattere informativo per i docenti neo-assunti, anche per gruppi differenziati, siano calendarizzati, **almeno, a partire dal mese di novembre 2018 (per consentire la chiusura delle attività relativa alla formazione dello scorso anno scolastico).**

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Il Responsabile del Procedimento: Giovanna Olivadese giovanna.olivadese@istruzione.it 0961734512
 Il Responsabile dell'Istruttoria: Mariateresa bello mariateresa.bello@istruzione.it 0961734488

Pec: drca@postacert.istruzione.it; e-mail: direzione-calabria@istruzione.it C.F.: 97036700793
 Codice per la fatturazione elettronica: D9YGU9 per la contabilità generale, PLIB87 per quella ordinaria
 Sito internet: www.istruzione.calabria.it

Tali incontri potranno prevedere la partecipazione di docenti di uno o più ambiti territoriali contigui, specie qualora il numero di coloro che devono svolgere il periodo di formazione e prova fosse limitato e soprattutto per le province più piccole, sempre considerando la necessità di **coordinarsi a livello regionale (confronto con USR- Ufficio II/Staff PNFD)**. **Sarebbe opportuna la presenza (ove possibile) dei tutor dei neoassunti per condividere informazione e strumenti e non limitare il contenuto di tali incontri alla mera descrizione del percorso, ma anche di prevedere l'ascolto delle aspettative e dei bisogni formativi dei docenti in formazione e prova.**

- 3) Una novità per questo anno scolastico, già rilevata nella nota 17364 del 06-08-2017, consiste nell'**organizzazione dei laboratori**, che viene resa più flessibile, sia per la scelta dei **contenuti**, sia per il **tempo** da dedicare a ciascuno di essi, sia per **la metodologia** adottabile. Come qualsiasi attività laboratoriale, essa deve offrire una formazione che non sia solo teorica , ma *basata sul "fare" in situazione, con l'obiettivo di trasferire quanto appreso nei processi didattici quotidiani*. Le metodologie laboratoriali adottate dovrebbero essere quelle *della ricerca-azione, di rielaborazione e produzione di azioni didattiche e dovrebbero avere per oggetto contenuti strettamente attinenti all'insegnamento*.

Quest'anno sulla base di contenuti, livello di approfondimento, dimensione operativa, potranno essere adottate soluzioni differenziate con durata variabile dei moduli **da 3/6 o più ore (fino a completare il monte orario complessivo di 12)**.

Per le tematiche previste si rimanda all'art.8 del DM 850/2015, ribadendo quanto emerso dai monitoraggi sul gradimento, ovvero come siano stati principalmente graditi temi quali : le didattiche innovative, l'uso delle nuove tecnologie, l'educazione alla sostenibilità, le forme di inclusione/integrazione (non necessariamente in questo ordine).

- 4) Anche questo anno, visto il successo dello scorso anno scolastico, si attueranno le procedure, a cura dell'ufficio scrivente, relative **alle visite in scuole innovative**, su base volontaria e senza alcun onere per l'Amministrazione, per un massimo di **127** docenti (4,23% dei docenti in servizio). Sarà cura di questo USR emanare apposite note operative per la individuazione di scuole caratterizzate, come prevede la norma, da un contesto professionale innovativo, sempre previa testimonianza di loro disponibilità e dei docenti partecipanti al visiting, il cui criterio di scelta verrà preventivamente reso pubblico. Intento del MIUR è quello di testare ulteriormente gli esiti di tali visite per poterle estendere a tutti i docenti di ruolo già in servizio.

Anche quest'anno le visite didattiche potranno sostituire in parte o in toto il monte orario dedicato ai laboratori formativi, per una durata massima di 6 ore nell'arco di ogni giornata, fermo restando che, ovviamente, non si svolgeranno nella sede di servizio dei docenti, ma che si cercherà di contemperare anche l'esigenza della viciniorietà (quando possibile).

- 5) Per quel che riguarda l'attività di **peer to peer, tutoraggio e ruolo dei tutor** si rammenta che apposite attività di formazione per i docenti tutor – **che tempestivamente dovranno essere individuati dai Dirigenti Scolastici delle scuole di servizio del neoassunto-** saranno organizzate dall'ufficio scrivente, utilizzando quota-parte dei finanziamenti destinati ad attività regionali (5%).

- 6) L'apertura della **piattaforma on –line di INDIRE** sarà datata presumibilmente a Novembre 2018 e terminerà indicativamente a Settembre 2019. Per le caratteristiche, oltre alle note succitate, si rimanda all'URL <http://neoassunti.indire.it/2018/>

- 7) Infine per quel che riguarda **l'aspetto finanziario e contabile** si rimanda alla nota MIUR AOODGPER35085 del 02/08/2018.

Si riporta di seguito un abstract delle indicazioni operative fornite lo scorso anno con nota 16061 del 25-10-2017 alle scuole polo per la formazione d'ambito

...si ritiene indispensabile garantire uguale qualità nella erogazione dei laboratori tematici, prevedendo, quindi, in tutta la regione, uguali requisiti per la selezione dei conduttori nei bandi pubblici...si coglie l'occasione per precisare che il monte orario di assenze possibili per i docenti che devono svolgere il periodo di formazione e prova è pari al 25% delle ore in presenza (ore in presenza che ammontano a 18 tra incontri propedeutici, finali e laboratori)...Si ribadisce, altresì, che gli incontri in presenza devono essere svolti nell'ambito territoriale in cui ricade la propria scuola di servizio, stante la distribuzione dei fondi per ambito (ex quota pro-capite docenti) prevista dal MIUR.....Si rammenta che il pagamento degli esperti/conduttori/facilitatori dei laboratori formativi deve avvenire ai sensi del D.I 326/95.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE VICARIO
Angela Riggio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Ai Direttori degli
Uffici Scolastici Regionali

Oggetto: Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Indicazioni per la progettazione delle attività formative per l'a.s. 2018-2019.

Una tempestiva ed efficace progettazione delle attività di formazione per i docenti neo-assunti in ruolo (o per coloro che hanno ottenuto un passaggio di ruolo) rappresenta un elemento di qualità per un ordinato ed efficace avvio dell'anno scolastico. Infatti, consente agli insegnanti interessati, alle scuole in cui prenderanno servizio, alle diverse articolazioni dell'Amministrazione scolastica di disporre di un quadro certo delle diverse azioni formative che si dovranno realizzare nel corso dell'anno per perfezionare il periodo di prova. Ci si attende che i docenti abbiano, fin dai primi giorni in cui saranno accolti nelle nuove sedi di servizio, una adeguata e corretta informazione circa le caratteristiche della formazione e i diritti e i doveri connessi al loro nuovo status giuridico.

1. Il percorso di formazione dei docenti neo-assunti 2018-2019

Negli ultimi tre anni scolastici il modello di formazione per i docenti neo-assunti ha subito un profondo cambiamento, in relazione a quanto previsto dal D.M. 850/2015. Il percorso si è meglio articolato nelle sue diverse fasi di: incontri in presenza, laboratori formativi, osservazione in classe (peer review), attività sulla piattaforma on line. Determinante è risultato il ruolo del docente tutor, che affianca il docente nel percorso del primo anno con compiti di supporto professionale. Ormai collaudate appaiono inoltre le operazioni da compiere sulla piattaforma dedicata di INDIRE, come la elaborazione di un proprio bilancio di competenze e la costruzione di un portfolio di documentazione e riflessione sull'attività didattica. Il modello, inoltre, si è recentemente arricchito con la possibilità del visiting (cioè di sostituire parte degli incontri, con la visita "guidata" ad istituzioni scolastiche innovative). Dagli esiti delle azioni di monitoraggio, risulta un sostanziale gradimento per il modello formativo adottato.

Queste motivazioni suggeriscono di confermare anche per il prossimo anno scolastico 2018-2019 le caratteristiche salienti del modello formativo, con alcune semplificazioni che possono qualificare l'esperienza formativa dei docenti neo-assunti e facilitare l'azione organizzativa dell'amministrazione e delle scuole.

Viene pertanto confermata la durata complessiva del percorso, quantificato in 50 ore di impegno complessivo, considerando sia le attività formative in presenza (riducendo ulteriormente l'approccio frontale e trasmissivo, a favore di una didattica sempre più laboratoriale), l'osservazione in classe (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa), la rielaborazione professionale, mediante gli strumenti del "bilancio di competenze", del "portfolio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

professionale”, del patto per lo sviluppo formativo, secondo modelli che saranno forniti da Indire su supporto digitale on line.

Considerato il consenso incontrato nei territori, viene mantenuta ed ampliata la possibilità del visiting a scuole innovative, che prevede tuttavia la partecipazione di un contingente ridotto di docenti (su domanda) a scuole caratterizzate da un contesto professionale innovativo. Questa limitazione appare opportuna per mantenere a questa metodologia formativa il carattere sperimentale che la caratterizza e per acquisire ulteriori elementi di valutazione in vista di una progressiva ed ulteriore estensione anche ai docenti di ruolo già in servizio.

Infine, la organizzazione dei laboratori formativi viene resa più flessibile, sia per la scelta dei contenuti, sia per il tempo da dedicare a ciascuno di essi, sia per la metodologia adottabile.

2. Caratteristiche del percorso formativo per i docenti neo-assunti

a) Incontri propedeutici e di restituzione finale

E' opportuno che gli incontri propedeutici di carattere informativo per i docenti neo-assunti, anche per gruppi differenziati, siano calendarizzati in ogni ambito territoriale a partire dal mese di ottobre 2018. Durante questi incontri verranno fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione e saranno illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività (struttura dei laboratori formativi, format del bilancio di competenze e del portfolio). Si suggerisce che a tali incontri partecipino anche i tutor, incaricati della supervisione dei neo-assunti, per la condivisione di informazioni e strumenti. Tali incontri potranno vedere la partecipazione di docenti afferenti ad uno o più ambiti territoriali, secondo la programmazione stabilita dagli USR o dagli Uffici territoriale, d'intesa con le scuole polo (v. oltre).

Per ciò che riguarda invece gli incontri di restituzione finale, si suggerisce di organizzare eventi di carattere professionale anche attraverso il coinvolgimento e le testimonianze dei diretti protagonisti degli eventi formativi (es. docenti partecipanti al visiting o a laboratori particolarmente coinvolgenti, tutor, dirigenti scolastici) oltre che esperti di sviluppo professionale e comunità professionale. Dovranno comunque essere adottate formule organizzative flessibili, per evitare generiche e improduttive assemblee plenarie. Il tempo da dedicare agli incontri iniziali e finali è pari a 6 ore complessive.

b) Laboratori formativi

La struttura dei laboratori formativi (incontri a piccoli gruppi, con la guida operativa di un tutor-formatore) implica complessivamente la fruizione di 12 ore di formazione. Sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento, della dimensione operativa, potranno essere adottate soluzioni differenziate, con durata variabile dei moduli (di 3 ore, di 6 ore o più). Per gli argomenti da affrontare si rimanda alle tematiche previste dall'art. 8 del D.M. 850/2015. Indagini svolte coi docenti dimostrano il gradimento per temi quali: le didattiche innovative, l'uso delle nuove tecnologie, l'educazione alla sostenibilità, le forme di inclusione e di integrazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Al fine di sostenere tale attività, sulla piattaforma Indire saranno messi a disposizione, come di consueto, strumenti e materiali utili alla progettazione didattica sui vari temi, utili anche per le azioni formative previste per la compilazione del portfolio on-line.

Le scuole polo per la formazione di ambito, cui verranno assegnati i fondi per la formazione, potranno delegare l'organizzazione dei laboratori ad altre scuole dell'ambito che hanno una esperienza consolidata nel percorso di formazione neoassunti o particolarmente esperte nella formazione su determinate tematiche (es. competenze digitali, inclusione, etc.), ferma restando che le attività di rendicontazione dovranno essere comunque sempre effettuate dalla scuola polo.

c) Visite in scuole innovative

A domanda degli interessati e senza oneri per l'Amministrazione, per un massimo di 3.000 docenti (distribuiti in base alla tabella in allegato A e scelti con criteri di rappresentatività) saranno programmate, a cura degli USR, visite di singoli docenti neo-assunti o di piccoli gruppi, a scuole accoglienti che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento. Le visite, per il loro carattere, "immersive" dovranno essere capaci di suscitare motivazioni, interesse, desiderio di impegnarsi in azioni di ricerca e di miglioramento.

Per la scelta delle scuole da visitare, si potrà fare riferimento a scuole con progetti innovativi riconosciuti o comunque verificati dagli USR, al fine di far conoscere ai neoassunti contesti di applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche, di innovazioni tecnologiche, di efficace contrasto alla dispersione scolastica. Determinante è la disponibilità della scuola prescelta nel mettere a disposizione durante la visita figure per una accoglienza qualificata. Per l'individuazione dei docenti neo-assunti partecipanti dovranno essere preventivamente resi pubblici i criteri adottati.

Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di "full immersion" nelle scuole accoglienti, ed è considerata sostitutiva (in parte o in toto) del monte-ore dedicato ai laboratori formativi, per una durata massima di 6 ore nell'arco di ogni giornata.

d) Attività di peer to peer, tutoraggio e ruolo dei tutor e dei dirigenti scolastici

Per ciò che concerne l'osservazione in classe rimane confermato quanto previsto dall'art.9 del D.M. 850/2015. L'attività da svolgere a scuola è pari a 12 ore.

In questo quadro, si preannuncia la valorizzazione e il riconoscimento della figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento. Il profilo del tutor si ispira alle caratteristiche del tutor accogliente degli studenti universitari impegnati nei tirocini formativi attivi (cfr. DM 249/2010); la sua individuazione spetta al Dirigente Scolastico attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti.

Tendenzialmente ogni docente in periodo di prova avrà un tutor di riferimento, preferibilmente della stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra ed operante nello stesso plesso. In ogni modo il rapporto non potrà superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Al fine di riconoscere l'impegno del Tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, confronto, documentazione) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015. Inoltre, apposite iniziative di formazione per i docenti tutor saranno organizzate dagli USR utilizzando quota parte dei finanziamenti per le attività regionali. Le iniziative, che potranno avvalersi della collaborazione di strutture universitarie o enti accreditati, metteranno al centro la conoscenza di strumenti operativi e di metodologie di supervisione professionale (criteri di osservazione in classe, peer review, documentazione didattica, counseling professionale, ecc.).

I Dirigenti Scolastici procederanno all'individuazione tempestiva dei tutor per i docenti in anno di formazione, prospettando loro gli impegni previsti (per cui si rimanda a quanto previsto nel DM 850/2015), tenendo conto degli impegni formativi complessivi per il personale. Anche per i docenti che devono ripetere un nuovo periodo di prova e formazione va prevista la nomina di un docente tutor, possibilmente diverso da quello che lo ha accompagnato nel primo anno di servizio.

Si segnala il compito educativo e di orientamento, oltre che di garanzia giuridica, affidato al Dirigente scolastico, in quanto la norma gli assegna la funzione di apprezzamento e validazione della professionalità dei docenti che aspirano alla conferma in ruolo. A tal fine si riconferma l'impegno del Dirigente scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi in cui i docenti neo-assunti prestano servizio. Analogamente si raccomanda un contatto frequente tra dirigente scolastico e tutors.

e) Attività sulla piattaforma on-line

L'apertura dell'ambiente on-line, predisposto da Indire, avverrà entro il mese di novembre 2018, al fine di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Le attività on-line vedranno alcune variazioni e semplificazioni di carattere editoriale e si introdurranno migliori collegamenti tra le varie parti del portfolio e le attività in presenza. Vengono confermati e semplificati i questionari on line per i diversi soggetti impegnati nella formazione, in modo da assicurare un'interazione in tempo reale tra i partecipanti alla formazione e le strutture responsabili dell'organizzazione.

Si conferma il significato delle attività on-line, non come attività a se stante e fine a se stessa (che "vale" un impegno di 20 ore), ma come intimamente connessa con le parti in presenza, per consentire di documentare il percorso, riflettere sulle competenze acquisite, dare un "senso" coerente e coeso al percorso complessivo. Si ricorda, infine, che la presentazione del portfolio di fronte al Comitato di valutazione sostituisce la elaborazione di ogni altra relazione.

3. L'organizzazione territoriale e il lavoro in rete

Al fine di garantire una maggiore efficacia nell'attuazione delle iniziative territoriali e un pieno raccordo con il Piano di formazione docenti 2016-2019 (DM 797/2016), si suggerisce di utilizzare, per le azioni di coordinamento, lo staff regionale per la formazione già operante presso ogni U.S.R., eventualmente integrandolo con specifiche competenze relative all'anno di formazione (in particolare, con una rappresentanza dei dirigenti scolastici e dei tutor).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Considerata la necessità di uniformare il modello organizzativo territoriale per gli interventi di formazione e la gestione amministrativo-contabile, i finanziamenti per la formazione dei neoassunti docenti e dei docenti in servizio, verranno assegnati alle scuole-polo per la formazione già assegnatarie dei fondi del Piano di formazione docenti 2016-2019.

Con successivo decreto del Direttore generale del Personale verranno assegnate le relative risorse finanziarie, per la formazione dei neoassunti docenti sulla base dei dati presenti nel sistema informativo del MIUR, relativi docenti che devono svolgere l'anno di prova e di formazione nell'a.s. 2018-2019. Tale finanziamento, che conferma gli standard di costo pro-capite di 47 euro già definiti gli scorsi anni per la stessa tipologia di attività formativa, sarà comprensivo anche del fondo (5%) da destinarsi a misure regionali di coordinamento, formazione dei tutor, attività di monitoraggio, che verrà attribuito alla scuola-polo per la formazione del capoluogo di regione.

Sarà cura di questo ufficio comunicare, con successiva nota, l'ammontare delle assegnazioni finanziarie a livello regionale sulla base del numero dei docenti neo-assunti in servizio. Nelle more, tenendo conto che si tratta di impegni obbligatori e dovuti per legge, si invitano i soggetti titolari delle azioni formative a procedere alla progettazione delle attività sopra esposte.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Maddalena Novelli
Documento firmato digitalmente

Allegato 1 – Ripartizione numero dei docenti per la visita in scuole innovative



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

Allegato 1

Ripartizione numero dei docenti per la visita in scuole innovative		
Regioni	% n. docenti in servizio	Numero docenti neoassunti per la visita in scuole innovative
Abruzzo	2,44%	73
Basilicata	1,20%	37
Calabria	4,23%	127
Campania	12,29%	369
Emilia Romagna	6,54%	196
Friuli Venezia Giulia	1,94%	58
Lazio	9,61%	288
Liguria	2,22%	67
Lombardia	13,89%	417
Marche	2,73%	82
Molise	0,63%	19
Piemonte	6,58%	197
Puglia	7,83%	235
Sardegna	2,99%	90
Sicilia	10,10%	303
Toscana	5,92%	177
Umbria	1,56%	47
Veneto	7,28%	218
		3.000



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Direzione Generale - Ufficio II

Via Lungomare 259, 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 Codice Ipa: m_pi

AI DD.SS. delle scuole polo per la formazione d' Ambito della regione

E p.c. Ai DD.SS. delle scuole di ogni ordine e grado della regione

Allo Staff regionale PNFD

LORO SEDI

Oggetto: Periodo di formazione e di prova per i docenti neoassunti. Indicazioni per la progettazione delle attività formative per l'a.s. 2018/2019 - Trasmissione della nota AOODGPER prot. n. 35085 del 2 agosto 2018.

Si invitano le SS.LL. ad un'attenta lettura della nota AOODGPER prot. n. 35085 del 2 agosto 2018 recante indicazioni per la progettazione delle attività formative destinate ai docenti neoassunti per l'anno scolastico 2018/2019, allegata alla presente.

Tanto premesso le SS.LL., ognuno per la propria competenza, vorranno avviare la progettazione del percorso formativo, secondo le indicazioni ministeriali, che, sostanzialmente, ricalcano quelle dello scorso anno (da rilevare un piccolo scostamento nella gestione dei laboratori formativi che potranno avere una durata variabile da 3 a più ore, sempre nell'ambito del monte orario complessivo di 12 ore).

Questo ufficio, con successive circolari operative, darà ulteriori indicazioni relative alla progettazione delle attività, da realizzarsi in costante raccordo con lo Staff Regionale della formazione e l'ufficio scrivente, anche tramite apposita conferenza di servizio.

Si coglie l'occasione per rammentare ai DD.SS. delle scuole polo la scadenza del 10 settembre p.v. (ex nota AOODRCAL13210 del 13.06.2018) per la trasmissione -alla mail drcal.ufficio2@istruzione.it- della rendicontazione delle attività di formazione docenti neo-assunti a.s. 2017/2018 e.f. 2017, da effettuarsi secondo le istruzioni operative fornite direttamente alle vostre scuole dal MIUR con comunicazione dell'06 giugno u.s..

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

Il funzionario
Giovanna Olivadese

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93

Responsabile del procedimento: Giovanna Olivadese giovanna.olivadese@istruzione.it 0961-734512

Responsabile dell'istruttoria : Mariateresa Bello mariateresa.bello@istruzione.it 0961-734488

Pec: drca1@postacert.istruzione.it; e-mail: direzione-calabria@istruzione.it C.F.: 97036700793

Codice per la fatturazione elettronica: D9YGU9 per la contabilità generale, PLIB87 per quella ordinaria

Sito internet: www.istruzione.calabria.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per il personale scolastico

Ai Direttori Generali
e ai Dirigenti titolari
degli Uffici Scolastici Regionali

Oggetto : Percorso annuale FIT di cui all'art.17 comma 5 del Dlgs.59/2017

Premessa

Come è noto, il Dlgs. n.59/2017 all'art.17 comma 2 lettera b) ha previsto, un concorso, in ciascuna regione, secondo le modalità di cui all'art.17 commi 3, 4 e 5 del medesimo Decreto legislativo. In particolare, la procedura concorsuale prevede la valutazione dei titoli posseduti e un'apposita prova orale di natura didattico-metodologica, di tutti coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione, utile alla definizione di una graduatoria di merito regionale. Sulla base della graduatoria di merito regionale e nel limite dei posti di cui al comma 2 dell'art. 17 del Dlgs. n.59/2017, i docenti, ivi compresi gli insegnanti già di ruolo anche per la medesima classe di concorso, sono ammessi ad un percorso annuale di formazione FIT per l'anno scolastico 2018/19. Il percorso annuale di formazione FIT è disciplinato dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984 e ai sensi dell'art.13 comma 1 del Dlgs.n.59/2017, assolve agli obblighi del periodo di prova di cui all'articolo n.438 del decreto legislativo del 16 aprile 1994, n.297, nel rispetto del vincolo di cui all'articolo 1, comma 116, della legge 13 luglio 2015, n.107.

Al fine di garantire una uniforme applicazione di quanto previsto dalle norme sopra citate su tutto il territorio nazionale, si forniscono nel seguito alcuni chiarimenti sulle attività e sulle modalità di svolgimento del percorso annuale FIT.

1. La struttura del percorso annuale FIT

Come stabilito dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2017, n. 984, il percorso annuale FIT assolve alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta nelle classi e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica sede di servizio.

Gli adempimenti previsti dal D.M. 984/2017 per i docenti ammessi al percorso annuale di formazione sono i seguenti:

- svolgimento di almeno 180 di servizio effettivamente prestato, dei quali almeno 120 giorni per l'attività didattica (art.10 comma 1);
- redazione della progettazione didattica annuale con l'assistenza del tutor (art. 5)
- elaborazione di un progetto di ricerca-azione (art.4)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per il personale scolastico

- verifiche in itinere, a cui sono dedicate almeno 24 ore (art.6);
- predisposizione del portfolio professionale, comprensivo del bilancio di competenze iniziale e finale e del piano di sviluppo professionale (art.7);
- valutazione finale (art.10).

I docenti ammessi al percorso annuale FIT sono esonerati dal conseguimento dei CFU/CFA di cui agli articoli 10 e 11 del Dlgs.59/2017.

Gli adempimenti previsti dal medesimo D.M. per le istituzioni scolastiche che accolgono i docenti ammessi al percorso annuale di formazione) sono i seguenti:

- assegnazione del tutor (art.8);
- istituzione della Commissione di valutazione (art.9);
- presentazione da parte del dirigente scolastico di una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere;
- trasmissione, da parte del dirigente scolastico, alla Commissione della documentazione contenuta nel portfolio professionale del docente, almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

a) Il progetto di ricerca-azione

Il progetto di ricerca-azione per i docenti inseriti nel percorso annuale è predisposto in riferimento a:

- analisi dei bisogni e delle esigenze di istruzione, formative ed educative sulla base dell'analisi del contesto scolastico;
- individuazione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, formativi ed educativi;
- pianificazione delle attività, dell'ambiente di apprendimento, della gestione del gruppo, delle scelte didattiche e degli strumenti in coerenza con assunti e teorie sul processo di insegnamento-apprendimento;
- realizzazione dell'attività progettata;
- osservazione delle azioni e individuazione degli strumenti per monitorare in itinere e alla fine del processo di apprendimento;
- documentazione e riflessione professionale in relazione al percorso e alla valutazione dei risultati.

Il progetto è proposto dal docente e dal tutor al dirigente scolastico e il contenuto deve essere coerente con l'assegnazione del docente alle classi, con le attività didattiche e con il PTOF della scuola, in particolare al curricolo della scuola stessa, oltre che con le Indicazioni nazionali per il primo ciclo e per i licei, alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per il personale scolastico

b) Le verifiche in itinere

Il percorso annuale FIT prevede attività di osservazione in classe a cura del tutor, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. Le osservazioni sono focalizzate su:

- modalità di conduzione delle attività di insegnamento;
- sostegno alle motivazioni degli allievi;
- costruzione di climi positivi e motivanti;
- modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente partecipante al percorso annuale. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 24 ore.

c) Il portfolio professionale

Il docente inserito nel percorso annuale FIT cura la predisposizione di un portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:

- a) il curriculum formativo e professionale;
- b) il bilancio delle competenze, da redigersi all'inizio e al termine del percorso;
- c) la progettazione didattica annuale (art. 5, comma 3);
- d) il progetto di ricerca-azione (art. 4);
- e) il piano di sviluppo professionale.

Al fine di garantire un'uniformità ed omogeneità delle attività previste per il portfolio on-line, nonché una razionalizzazione degli strumenti già realizzati, sul sito dell'Indire sarà disponibile una sezione dedicata cui avranno accesso i docenti che frequentano il percorso annuale di formazione. Tale piattaforma sarà disponibile, come per i neoassunti docenti, entro il mese di novembre 2018.

2. La commissione

Per i docenti del percorso annuale, la commissione di valutazione, secondo quanto previsto dall'art.9 comma 2 lettera b) del D.M.984/201 (che fa riferimento all'art.11 comma 4 del Dlgs. 297/1994 così come modificato dall'art.1 comma 129 della L.107/2015), è presieduta dal Dirigente scolastico della scuola ove il docente ha svolto il percorso annuale, da tre docenti dell'istituzione scolastica di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, e dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor scolastico.

3. La valutazione finale

Sono ammessi alla valutazione finale i docenti inseriti nel percorso annuale FIT che abbiano assolto agli obblighi di servizio (180 giorni di servizio effettivamente prestato, di cui 120 di attività



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per il personale scolastico

didattica) e che abbiano svolto il progetto di ricerca-azione. Rimangono ferme le tutele previste dalla legge in caso di maternità, paternità e gravi malattie.

I centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

In caso di valutazione finale positiva, il docente è assunto a tempo indeterminato, assegnato all'ambito territoriale presso il quale ha prestato servizio nel corso del percorso annuale.

In caso invece di valutazione finale negativa, il contratto è risolto alla scadenza e il percorso annuale di cui all'art.17 comma 5 del Dlgs.59/2017 non è ripetibile.

L'esame di valutazione consiste in un colloquio, relativo alle attività svolte nell'ambito del percorso annuale, che si svolge tassativamente nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche, compresi gli esami di qualifica e di Stato, e la conclusione dell'anno scolastico nel quale si è svolto il percorso. La commissione, ai fini della valutazione, si avvale altresì della documentazione contenuta nel portfolio professionale, trasmesso dal dirigente scolastico alla commissione stessa almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

All'esito del colloquio, la Commissione si riunisce per l'espressione del parere secondo quanto previsto dall'art.10 comma 5 del D.M. 984/2017. A differenza che per i docenti in periodo di formazione e prova ex DM 850/2015, è dunque la delibera della Commissione, e non del Dirigente scolastico, a determinare il superamento o meno dell'anno FIT.

Il colloquio può essere rinviato una sola volta per gravi motivi di salute ed altri previsti dalla legge e deve svolgersi comunque non oltre il 30 giugno dell'anno scolastico successivo. L'assenza del candidato, non motivata, comporta il mancato superamento del percorso.

4. Assegnazione del tutor

La selezione e l'attività del tutor scolastico sono disciplinate dall'articolo 12 del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Maddalena Novelli

Documento firmato digitalmente



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Ufficio II

Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - Codice Ipa: m_pi

Ai DD.SS. delle scuole di ogni ordine e grado della Regione
 Ai DD.SS. delle scuole polo per la formazione di Ambito della Regione

LORO SEDI

Oggetto: Percorso annuale FIT di cui all'art.17 comma 5 del D.lgs.59/2017 . A.s. 2018/19.

Si trasmette la nota AOODGPER prot. n. 41693 del 21/09/2018 contenente indicazioni sul percorso annuale FIT di cui all'art.17 comma 5 del Dlgs.59/2017, invitando le SS.LL. ad un'attenta lettura.

Viene comunque fornita di seguito una sintesi dei suoi punti salienti.

Il percorso FIT, disciplinato dal DM. n. 984 del 14/12/2017, e ai sensi dell'art.13 comma 1 del D. Lgs.n.59/2017, **assolve agli obblighi del periodo di prova** di cui all'articolo n.438 del decreto legislativo del 16 aprile 1994, n.297, nel rispetto del vincolo di cui all'articolo 1, comma 116, della legge 13 luglio 2015, n.107 e specificatamente assolve alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative della sede di servizio.

Adempimenti per i docenti ammessi al percorso annuale di formazione FIT:

- svolgimento di almeno **180 giorni di servizio** effettivamente prestato, dei quali almeno **120 giorni per l'attività didattica** (art.10 comma 1);

Si precisa che i 180 giorni di servizio e i 120 di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

- redazione della **progettazione didattica annuale** con l'assistenza del tutor (art. 5);

- elaborazione di un **progetto di ricerca-azione** (art.4), coerente con il PTOF della scuola, oltre che con le Indicazioni Nazionali primo ciclo e per i Licei e con le Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali;

- **verifiche in itinere**, a cui sono dedicate almeno 24 ore (art.6), a cura del tutor, focalizzate sulle modalità di conduzione in aula, sostegno alla motivazione allievi ecc.;

- predisposizione del **portfolio professionale**, comprensivo del curriculum formativo, del bilancio di competenze iniziale e finale e del piano di sviluppo professionale (art.7). A tal fine sarà disponibile da **novembre 2018 una sezione della piattaforma INDIRE**;

- **valutazione finale** (art.10), a cui sono ammessi i docenti inseriti nel percorso annuale FIT che abbiano assolto agli obblighi di servizio (180 giorni di servizio effettivamente prestato, di cui 120 di attività didattica) e che abbiano svolto il progetto di ricerca-azione. Rimangono ferme le tutele previste dalla legge in caso di maternità, paternità e gravi malattie.

L'esame di valutazione consiste in un colloquio sulle attività svolte nel percorso e si svolge tassativamente tra il termine delle attività scolastiche (compresi gli esami) e la fine dell'anno scolastico nel qual si è svolto il percorso.

In caso di valutazione finale positiva, il docente è assunto a tempo indeterminato, assegnato all'ambito territoriale presso il quale ha prestato servizio nel corso del percorso annuale. In caso invece di valutazione finale negativa, il contratto è risolto alla scadenza e il percorso annuale di cui all'art.17 comma 5 del Dlgs.59/2017 non è ripetibile.

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Il Responsabile del Procedimento: *Giovanna Olivadese* giovanna.olivadese@istruzione.it 0961734512

Il Responsabile dell'Istruttoria: *Mariateresa bello* mariateresa.bello@istruzione.it 0961734488

Pec: drcal@postacert.istruzione.it; e-mail: direzione-calabria@istruzione.it C.F.: 97036700793

Codice per la fatturazione elettronica: D9YGU9 per la contabilità generale, PLIB87 per quella ordinaria

Sito internet: www.istruzione.calabria.it

Compiti delle istituzioni scolastiche che accolgono i docenti in percorso annuale FIT:

- assegnazione del tutor (art.8), per tale selezione e attività si rimanda al DM 850/2015;
- istituzione della Commissione di valutazione (art.9) presieduta dal Dirigente Scolastico e costituita da 3 docenti, di cui due scelti dal collegio docenti e uno dal consiglio di istituto e dal docente-tutor;
- presentazione da parte del dirigente scolastico di una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere;
- trasmissione, da parte del dirigente scolastico, alla Commissione della documentazione contenuta nel portfolio professionale del docente, almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

Si ringraziano i Dirigenti Scolastici delle scuole che accolgono i docenti in percorso FIT che vorranno seguire le indicazioni sopra riportate.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Rita Calvosa



Firmato digitalmente da Maria Rita Calvosa
C=IT
O= MINISTERO
DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA/80185250588

Assunti da GaE e GM 2016	Ammessi al III anno FIT
<ul style="list-style-type: none"> • Il portfolio professionale (contiene: documentazione attinente alla progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche; curriculum professionale; bilancio iniziale delle competenze; il bilancio finale; piano di sviluppo professionale). • incontro propedeutico • laboratori formativi e/o visite in scuole innovative • attività di peer to peer • formazione on-line • incontro di restituzione finale • valutazione finale 	<ul style="list-style-type: none"> • progetto di ricerca-azione • osservazione in classe a cura dei tutor • verifiche in itinere • portfolio professionale (contiene: curriculum formativo e professionale; bilancio delle competenze, da redigersi all'inizio e al termine del percorso; progettazione didattica; attività didattiche svolte, azioni di verifica intraprese; progetto di ricerca-azione; piano di sviluppo professionale) • valutazione finale

Formazione ex DM 850/2015

Formazione ex DM 984/2017